

Repertorio N.45658

Raccolta N. 16281

VERBALE

del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare" con sede in Genova.

Funzionario  
*Luigi Argonini*

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, addì ventitre del mese di giugno.

In GENOVA , Via della Mercanzia n. 2, alle ore undici presso

REGISTRATO

la sede dell'Autorità Portuale di Genova - Palazzo San Giorgio

23-6-09  
6543

e precisamente nella sala detta dei Protettori, si è riunito

il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Istituto San

Giorgio Per i Figli della Gente di Mare" con sede in Genova,

Via della Mercanzia n. 2 - Palazzo S. Giorgio, codice fiscale:

00281620104, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione e registrazione notarile dello Statuto.

Innanzi a me Dott. FEDERICO SOLIMENA, Notaio in GENOVA iscrit-

to nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chia-

vari,

Presiede l'odierna adunanza

il Dott. Luigi Merlo, nato a La Spezia il 31 marzo 1965, domi-

ciliato per la carica in Genova, Via della Mercanzia n. 2.

Detto Signor Comparsente, cittadino italiano, della cui perso-

nale identità io Notaio sono certo, su conforme decisione di

tutti i presenti, invita me Notaio a redigere il verbale del-

AFFARI GIUNTA  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)

l'odierna adunanza e dà atto:

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti:

lo stesso Comparsente, Presidente; Amm. Ferdinando Lolli, consigliere delegato; Dott. Giuseppe Calì, Sig. Arnaldo Bonato, Dott. Salvatore Donato e Prof.ssa Vittoria Rotini, Consiglieri, assente giustificato il Rag. L. Bruzzone.

Funziario  
Geom. Pietro Arganini

- che l'adunanza è stata convocata con deliberazione n. 5 del Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2009.

Il Presidente dichiara che essendo presenti la maggioranza dei consiglieri in carica l'odierna adunanza è validamente costituita per deliberare sul punto all'ordine del giorno di cui passa alla trattazione.

Trattando la proposta formulata, il Presidente, comunica ai presenti che al fine della conferma dell'iscrizione della Fondazione all'Anagrafe Unica delle Onlus - Art. 6 D.M. n. 266/2003, l'Agenzia delle Entrate di Genova - Settore Accertamento Ufficio Controlli fiscali - con lettera in data 13 giugno 2005 prot. n. 22472/05 ha richiesto di apportare allo statuto vigente alcune variazioni riguardanti lo scopo dell'attività della Fondazione e la distribuzione e l'impiego degli utili nelle attività istituzionali della stessa.

Il Presidente propone quindi di modificare l'articolo 4 eliminando gli attuali punti f) e g) e modificare il punto e) riguardanti la divulgazione delle iniziative, l'organizzazione di seminari ed i corsi di formazione relativi all'attività

AFFARI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)

della gente di mare; propone inoltre di modificare l'articolo 15 modificando le lettere e) ed f) nelle quali si prevede che il Consiglio possa sancire il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo del loro impiego ed infine l'articolo 12 nel quale deve essere inserito il divieto della distribuzione degli utili nonche' l'obbligo di impiegarli nelle attività istituzionali della Fondazione.

Funzionario  
*Patrizia Dallasta*

Il Consiglio, preso atto della proposta del Presidente, all'unanimità approva quanto sopra proposto dal Presidente e all'unanimità delibera di modificare lo Statuto Sociale vigente, che predisposto dal Consiglio stesso ed illustrato prima d'ora a tutti i presenti e a tutti i soggetti interessati, viene approvato all'unanimità e si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa espressa datane dal comparente ed intervenuti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza essendo le ore undici e venti minuti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, predisposto da me, redatto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano su un foglio fino a questo punto di tre facciate e da me letto al comparente che, da me interpellato, lo hanno approvato dichiarandolo conforme alla sua volontà.

F.to Luigi Merlo

F.to Federico Solimena Notaio

AFFARI GIUNTA  
 P..... C..... C.....  
 L'ISTRUTTORE  
 (Patrizia Dallasta)

*lp*

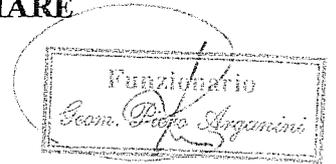
ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 45658/16781

5



ISTITUTO SAN GIORGIO PER I FIGLI DELLA GENTE DI MARE

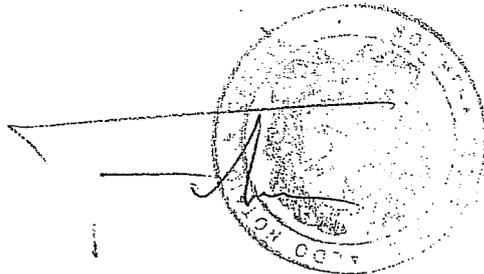
Fondazione - ONLUS  
PALAZZO SAN GIORGIO  
Telefono - Fax 010/2412363  
GENOVA



# STATUTO ORGANICO

\*\*\*\*\*

*mafs*



AMM. GIUNTA  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)

*sp*



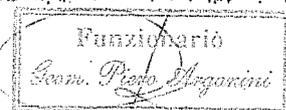
**ISTITUTO SAN GIORGIO PER I FIGLI DELLA GENTE DI MARE**

**Fondazione - ONLUS**

**PALAZZO SAN GIORGIO**

Telefono – Fax 010/2412363

**GENOVA**



Art. 1 – L'Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare – decreto Presidente della Repubblica 7/02/1972 è erede della Casa Orfani Gente di Mare R.D 6/10/1939, 1941.

Questa, a sua volta, nasce dalla fusione della Casa Orfani Marina Mercantile istituita per iniziativa del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e eretta in Ente Morale con Regio decreto 17 ottobre 1930, n. 1393 e dell'Asilo per gli Orfani della Gente di Mare, istituito ad iniziativa del Comune di Genova e eretto in Ente morale con Regio decreto 18 ottobre 1894, n. 418.

In data 4 ottobre 2002 con decreto n. 1080 della Giunta regionale all'Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro Regionale delle persone giuridiche.

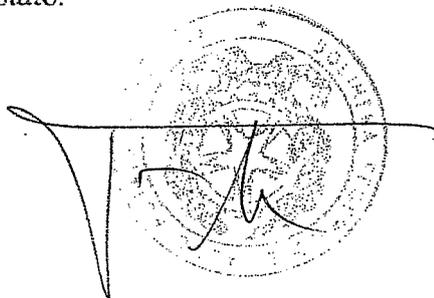
La Fondazione così riconosciuta è disciplinata dalla normativa vigente in materia.

Nel seguito del presente statuto la Fondazione di diritto privato Istituto san Giorgio per i Figli della Gente di Mare viene indicata come Fondazione.

Art. 2 – La sede della Fondazione è in Genova nel Palazzo San Giorgio presso la L'Autorità Portuale di Genova che con la sua opera concorre facilitare il compito della Amministrazione.

Art. 3 - Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

dal bene immobile che possiede a Santa Margherita Ligure – Via Maragliano 42 - 44 – e da mobili il cui inventario fa parte integrante del presente statuto, per un ammontare di Euro 3.303.048,00 a dal capitale di Euro 207.342,52 in titoli di stato.



**AFFARI GIUNTA**  
P..... C..... C.....  
**L'ISTRUTTORE**  
**(Patrizia Dallasta)**

Fondazione  
Com. Port. Genova

Art. 4 – Scopo per l'attività della Fondazione.

Esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, secondo i criteri fissati in apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, e precisamente:

- a) Supporto economico, nella fase di studio o di preparazione al lavoro, agli orfani di lavoratore e appartenente alla gente di mare ( codice della navigazione art. 115) o orfani di lavoratori dell'indotto marittimo che versano in stato disagiato, di cittadinanza italiana e residente nella Regione Liguria.
- b) Assistenza economica ai giovani di ambo i sessi, bisognose di assistenza, di cittadinanza italiana, che seguono in Liguria, con profitto, corsi di formazione, preferibilmente ad indirizzo professionale marittimo.
- c) Assistenza economica ai marittimi di cittadinanza italiana iscritti nei turni di collocamento della gente di mare della Regione Liguria, con limitate risorse economiche, per seguire corsi di specializzazione o abilitazione professionale marittima.
- d) Assistenza economica alle vedove di lavoratori appartenenti alla gente di mare o lavoratori dell'indotto marittimo, in stato disagiato, di cittadinanza italiana e residenti nella Regione Liguria.
- e) Attività connesse a quelle indicate di cui ai punti a), b), c) e d), come l'approfondimento di problemi, proposte di soluzione inerenti i marittimi, e i loro familiari, in condizioni di svantaggio.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle direttamente connesse.

Art. 5 – Amministrazione.

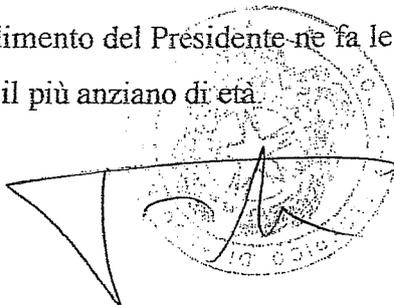
La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Esecutivo.

Art. - 6 – Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- a) Dal Presidente dell'Autorità Portuale di Genova – membro di diritto – Presidente;
- b) Dal Direttore Marittimo di Genova – membro di diritto;
- c) Da un membro nominato dalle Associazioni Armatoriali in accordo tra le stesse;
- d) Da un membro nominato dalle Associazioni Sindacali dei lavoratori del mare maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- e) Da un membro nominato dall'Autorità Portuale di Genova;
- f) Da due membri nominati dal Comune di Genova.

Art. 7 – In caso di assenza o d'impedimento del Presidente ne fa le veci il membro più anziano di nomina o, in caso di contemporanea nomina, il più anziano di età.

*Imals*



AFFARI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)



Art. 8 - Ad eccezione dei membri di diritto, tutti gli componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.

Art. 9 - I membri del Consiglio di amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Il Comitato Esecutivo è composto dal Consigliere Delegato e da due Consiglieri eletti dal Consiglio, scegliendoli tra i propri membri.

Ne è Presidente il Consigliere Delegato; Segretario, il Segretario della Fondazione:

Art. 11 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo entro i mesi di maggio e settembre ed in ogni caso nelle epoche stabilite dalla legge per l'approvazione del conto consuntivo, del bilancio preventivo e delle eventuali variazioni al medesimo. Le altre ogni qualvolta lo richieda un bisogno urgente, sia per invito del Presidente, sia per domanda sottoscritta da almeno due dei componenti il Consiglio stesso, o per invito dell'autorità di controllo.

Art. 12 - L'esercizio finanziario comincia col primo gennaio di ogni anno e termina al 31 dicembre dello stesso anno. Per le operazioni di esazioni e pagamento delle relative partite, l'esercizio si chiude con l'ultimo giorno del susseguente mese di febbraio.

E' sancito il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto di utile o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore delle altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

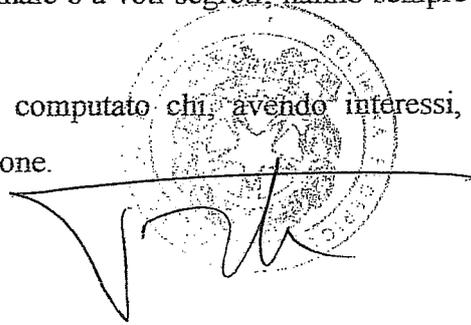
E' sancito l'obbligo di impiegare utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Art. 13 - Le deliberazioni del Consiglio debbono essere prese con l'intervento di più della metà di coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti; hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

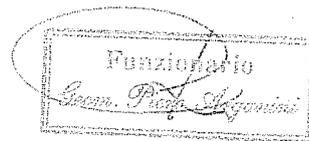
Per la validità delle adunanze non è computato chi, avendo interessi, non può prendere parte alle deliberazioni, ne partecipare alla votazione.

*Imaris*



AFFARI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta) *df*

Art. 14 - I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti. Quando alcuno degli intervenuti si allontani, o rifiuti di firmare, o non possa firmare ne viene fatta menzione.



Art. 15 - Al Consiglio compete:

- a) Verificare la legittimità dei titoli dei membri ammessi; garantire l'effettività del rapporto associativo onde escludere la temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
- b) Nominare il Consigliere Delegato ed i membri del Comitato Esecutivo;
- c) Approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo in base alle proposte dell'Esecutivo;
- d) Deliberare sulle eventuali controversie;
- e) Nominare il Segretario scelto tra i membri del Consiglio stesse;
- f) Ratificare i provvedimenti presi dal Comitato Esecutivo;
- g) Accettare donazioni, eredità e legati;
- h) Formare i regolamenti interni;
- i) Proporre, quando occorra, la modificazione dello statuto.

Art. 16 - Il Comitato Esecutivo è convocato dal suo Presidente ogni qualvolta se ne presenti necessità.

Al Comitato Esecutivo compete:

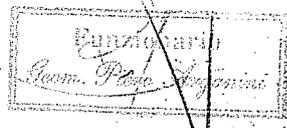
- a) Preparare gli atti e le relazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- b) Deliberare, entro i limiti segnati dal bilancio, su tutte le materie per le quali abbia avuto dal Consiglio di Amministrazione espressa autorizzazione;
- c) Prendere provvedimenti rimessi alla competenza del Consiglio di Amministrazione, quando l'urgenza sia tale da non consentire la preventiva convocazione del Consiglio stesso;
- d) Proporre al Consiglio sul conferimento di sussidi come da regolamento organico.

Art. 17 - Il Consigliere Delegato rappresenta la fondazione negli atti contrattuali, giudiziari, amministrativi e nel rapporto con le Autorità. Cura la trascrizione, ove ne sia il caso, degli atti d'acquisto e le rinnovazioni, in tempo utili, delle iscrizioni delle ipoteche e dei titoli costitutivi del patrimonio.

Prende, in caso d'urgenza, tutti i provvedimenti anche giudiziari, reclamati dal bisogno, informandone il Comitato Esecutivo nella sua prima adunanza.

Art. 18 - Il Consigliere Delegato, a mezzo del Segretario, cura l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo, e il disbrigo di tutti gli affari della Fondazione.

AFFARI GIUNTA  
D..... G..... C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)



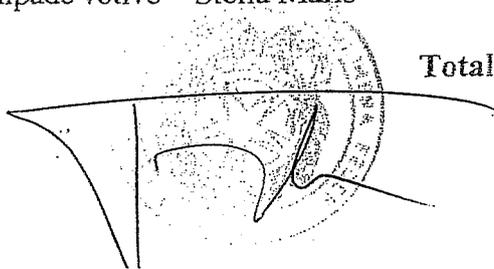
# ISTITUTO SAN GIORGIO PER I FIGLI DELLA GENTE DI MARE

## INVENTARIO BENI - IMMOBILI E MOBILI

N.° ordine – N.inventario	Descrizione del bene	Valore
1 1	Caseggiato di Via Maragliano,42/44 Santa Margherita L.	Euro 3.300.000,00
2 2	Tavolo in legno da riunione	“ 260,00
3 3-11	n. 9 Poltrone	“ 450,00
4 12	Armadio in metallo metri 1,70	“ 15,00
5 13	Armadio in legno compensato metri 1,00	“ 13,00
6 14	Armadio in legno metri 1,60	“ 20,00
7 15	Armadio in lamiera metri 1,80	“ 15,00
8 16-17	n.2 Armadi in lamiera metri 1,20	“ 20,00
9 18-19	n.2 Porta documenti in legno a colonna metri 1,10	“ 80,00
10 20	Porta abito in metallo	“ 10,00
11 21	Scrivania in laminato con cassetiera metri 1,80	“ 15,00
12 22	Scrivania in laminato con cassetiera metri 1,60	“ 15,00
13 23	Tavolino e cassetiera in laminato	“ 15,00
14 24	Poltroncina rotante	“ 10,00
15 25	Sedia in legno finta pelle	“ 15,00
16 26	Sgabello per macchina da scrivere	“ 10,00
17 27	Macchina da scrivere Panasonic carrello corto	“ 15,00
18 28	Macchina da scrivere Olivetti carrello lungo	“ 20,00
19 29	Computer completo di stampante	“ 200,00
20 30	Fax Canon	“ 50,00
21 31	Tavolo per bacheca in legno – Autorità P.	“ 25,00
22 32	Modello nave in bacheca – Autorità P.	“ 1.000,00
23 33-35	n.3 Lampadari in ferro battuto nove fiamme –A.P	“ 300,00
24 36	Tabernacolo con porta in argento – Stella Maris	“ 200,00
25 37	Calice da messa in argento- Stella Maris	“ 200,00
26 38	Ostensorio in lamiera argentata – Stella Maris	“ 25,00
27 39-40	n.2 Piccole lampade votive – Stella Maris	“ 50,00

**Totale Euro 3.303.048,00**

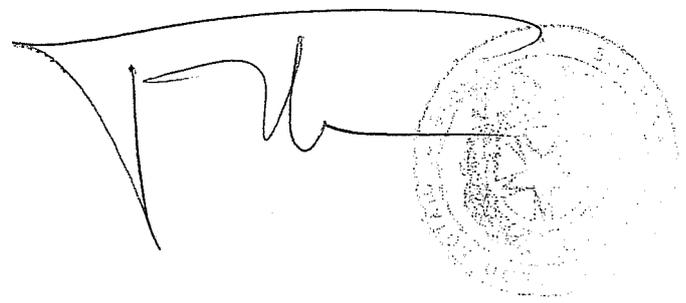
*ky mel*



AFFARI GIUNTA  
DIREZIONE GENERALE  
L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)

*SP*

COPIA  
GENOVA, 7



ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. due pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.  
Genova, il **- 7 LUG. 2009**



L'ISTRUTTORE  
(Patrizia Dallasta)

*Patrizia Dallasta*